



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica.

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice - Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni per il 2019.

L'anno *duemiladiciannove* addì *diciotto* del mese di *marzo* alle ore *20.35* nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

MASE' Joseph Sindaco
CHISTE' Fabrizia
COZZINI Clelia
MAESTRANZI Angelo
MAESTRANZI Silvano
MASE' Norman
PIVA Alessandro
POLI Guido
RODIGARI Francesca
TURRI Carmen

Assente giustificata

Assiste il Segretario della Gestione Associata dott.ssa Paola Lochner.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'avv. JOSEPH MASE', nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI PER IL 2019.

N. 2 DD. 18.03.2019 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 20.03.2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Visto il vigente regolamento comunale in materia.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Viste le aliquote standard fissate a valere per il 2019 dalla citata normativa e dato atto che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014.

Vista la delibera consiliare n. 2 dd. 27.2.2018 con cui sono state approvate aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per l’anno 2018.

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d’imposta pari ad euro 310,26, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 33 del 07.04.2015, e confermati per l’anno 2019 con delibera della Giunta Comunale n. 16 dd. 12.02.2019.

Dato atto che con i Protocolli d’Intesa in materia di finanza locale, la Giunta Provinciale e il Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive ribadendo inoltre come, alla luce del complessivo panorama economico-finanziario, appaia indispensabile perseguire nel triennio 2017-2019 una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi locali.

Dato atto che la Provincia d’intesa con il Consiglio delle Autonomie ed i Comuni, condividendo tale impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, ha inteso confermare la politica fiscale e l’estensione temporale dell’applicazione del quadro IMIS, approvato per il biennio 2016-2017 fino a tutto il periodo d’imposta 2019.

Dato atto che la Provincia si è impegnata a garantire ai Comuni il ristoro in compensazione del minor gettito derivante dalla manovra IMIS provinciale come siglata negli accordi presi dal Consiglio delle autonomie locali e come recepita nella normativa provinciale.

Conseguentemente e coerentemente l’Amministrazione comunale, volendo garantire condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità intende confermare la politica tributaria relativa all’IM.I.S., dando stabilità e continuità alla manovra approvata dal Consiglio comunale per l’anno 2018, contenendo la pressione fiscale a carico della attività economiche e delle famiglie e confermando interamente le aliquote e le agevolazioni in vigore nel 2018 anche per l’anno 2019.

Vista le rendite degli immobili presenti sul territorio, si stima un gettito presunto IMIS anno 2019 pari ad euro 935.000,00.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

all’art. 5, che recita testualmente:

“ 1. Sono assimilate ad abitazione principale, ai sensi dell’articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, le seguenti fattispecie:

1. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:

1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
2. Può essere deliberata, un'aliquota agevolata rispetto all'aliquota stabilita per i fabbricati abitativi diversi dall'abitazione principale, e comunque in misura non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, nel seguente caso:

a) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 3. L'agevolazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6, o C7."

all'art. 5 bis che recita testualmente:

"1. Con la deliberazione di cui all'articolo 8 comma 1 della legge provinciale n. 14 del 2014 il Comune può:

- a) stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque denominati, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e bis) della legge provinciale n. 14 del 2014."

Rilevato che per i fabbricati iscritti o iscrivibili a catasto nella categoria catastale D8 se destinati ad impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie comunque denominati, viene riconfermata l'aliquota 2018 dello 0,00%, secondo le previsioni legislative provinciali in materia di IMIS e sempre nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS per l'anno 2019 relative alle diverse fattispecie.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE IMPONIBILE
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	310,26	
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0 %		
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,35 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,95 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti o iscrivibili a catasto nella categoria D8 se destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati	0 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,55 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95 %		

Visto lo Statuto Comunale.

Dato atto che i provvedimenti in materia di tributi devono essere approvati prima dell'adozione del bilancio di previsione e trovano comunque applicazione dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile.

Ritenuto di operare con urgenza stante la necessità di consentire in tempi rapidi la formalizzazione dei suoi contenuti.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. nove, voti contrari n. zero, astenuti n. zero, su n. nove Consiglieri presenti e votanti

d e l i b e r a

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2019 come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE IMPONIBILE
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	310,26	
Abitazione principale e fattispecie assimilate, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0 %		
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a pareti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,35 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,95 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con	0,55 %		

rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=			
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79 %		
Fabbricati iscritti o iscrivibili a catasto nella categoria D8 se destinati esclusivamente a impianti di risalita, funivie, skilift o sciovie, cabinovie, comunque denominati	0 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,55 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95 %		

2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni esposte in premessa e mediante separata votazione, con voti favorevoli n. nove, voti contrari n. zero, astenuti n. zero, su n. nove consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
4. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

COMUNE DI GIUSTINO

PROVINCIA DI TRENTO

CONSIGLIO COMUNALE – Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Imposta Immobiliare Semplice – Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni per il 2019.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno della spesa ai sensi dell'art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01.02.2005 n. 4/L.

Giustino, _____

Parere in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2)

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Giustino, 07.03.2019



Lorenzi

Parere in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA** (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto responsabile del Servizio TRIBUTI, esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Giustino, 07.03.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lorenzi Rosella

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 di data 18/03/2019

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mre



IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA

Spobchely

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal giorno **20.03.2019** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito comunale www.comune.giustino.tn.it nonché in copia cartacea alla bacheca comunale.

Il Segretario della Gestione Associata



Spobchely

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li 20/03/2019

Il Segretario della Gestione Associata



Spobchely

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li _____

Il Segretario della Gestione Associata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

GIUSTINO, li _____

Il Segretario della Gestione Associata
